



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE per la Regione Emilia-Romagna 2007-2013

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

(decisione della Commissione europea C(2007) 4161 del 12 settembre 2007)

ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" PIANO DI AZIONE LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2007-2013

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE A VALERE SULLA MISURA 413
"MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA E
DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE" AZ. 1
"ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA
311" - "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE" -
AZIONE 1 "AGRITURISMO"**

APPROVAZIONE bando Delibera CDA del 30 maggio 2011



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 65/2011 e il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione europea che recano disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4161 (di seguito P.S.R.);
- Titolo IV, Capo I, articolo 20, lettera b), i) e articolo 26 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Reg. (CE) n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Reg. (CE) n. 65/2011 e Reg. (CE) n. 1975/2006, recanti modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità.
- la Delibera Giunta Regionale n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR),
- la Delibera Giunta Regionale n. 739 del 19/05/2008 avente ad oggetto "Reg. Ce 1698/2005 e decisione C(2007) 4161 – PSR 2007-2013 – Approvazione Programma Operativo dell'Asse 4 "Attuazione approccio Leader" e approvazione avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e la presentazione delle proposte di Piani di Azione Locale";
- Programma Rurale Integrato provinciale per la Provincia di Ferrara 2007-2013 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 150 del 12 dicembre 2007,
- Programma Rurale Integrato provinciale per la Provincia di Ravenna 2007-2013 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 129 del 18 dicembre 2007
- Delibera G. R. 27 dicembre 2007, n. 2177, di approvazione dei PRIP di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Rimini;

Considerato:

- la determinazione D.G. Agricoltura n. 16295 del 18/12/2008 della Regione Emilia-Romagna che approva la graduatoria dei GAL ammessi in qualità di attuatori dei Piani di Azione Locale e definisce l'importo massimo di risorse pubbliche destinato per l'attuazione del PAL;
- la Determinazione D.G. Agricoltura n. 1793 del 11/03/2009 della Regione Emilia-Romagna di approvazione del Piano d'Azione Locale del GAL DELTA 2000 e del piano finanziario

Dato atto che:

- l'azione contenuta nel presente avviso si realizzerà in conformità al Piano di Azione Locale del Delta emiliano-romagnolo di cui all'Asse 4 LEADER del PSR 2007 2013 Regione Emilia-Romagna approvato, Misura 413 "Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche" Attivazione con approccio Leader della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" – Azione 1 "Agriturismo" così come approvato dalla Regione e nel rispetto di quanto previsto dal POA Asse 4 e dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

Si rende noto il seguente avviso pubblico:

“AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULLA MISURA 413 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA E DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE-ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 311 “DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE”, approvato dal Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000 con Delibera del 30 maggio 2011, il GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l. dà attuazione agli interventi previsti dal PAL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2007-2013 - ASSE 4 LEADER del Piano Sviluppo Rurale Regione Emilia-Romagna 2007-2013 – Misura 413 – Attivazione con approccio Leader della Misura 311 “Diversificazione in attività non agricole – Azione 1 “Agriturismo”

1. OBIETTIVI DELL'AZIONE 7 MISURA 413

Con l'azione 1 di cui alla Misura 413 del PAL LEADER ASSE 4 PSR 2007-2013 si intende sostenere il processo di diversificazione delle aziende agricole nell'area Leader della pianura nord-orientale ravennate, promuovendo la valorizzazione, qualificazione e realizzazione di attività agrituristiche, al fine di creare da un lato nuove occasioni di reddito per le aziende agricole che producono beni e servizi diversificati e contribuire a consolidare e/o aumentare l'occupazione, dall'altro per migliorare le strutture rurali, la fruizione turistica e l'ambiente paesaggistico

La presente azione è strettamente collegata all'Azione 7, nell'ambito della quale si intende mettere in rete le strutture agrituristiche dell'intera area Leader del Delta emiliano-romagnolo attraverso un approccio multisettoriale (agriturismi, ricettività rurale, servizi, artigianato tipico, enogastronomia, agenzie di viaggio, ecc.) allo scopo di proporre pacchetti di visita e di soggiorno diversificati intervenire per diffondere la conoscenza delle produzioni tipiche locali, per promuovere la diffusione delle produzioni del territorio del Delta emiliano-romagnolo su specifici mercati incentivando progetti di filiera corta, e soprattutto attraverso l'approccio Leader puntare sull'integrazione multisettoriale al fine di aumentare il valore aggiunto delle produzioni e l'appeal delle produzioni locali del Delta emiliano-romagnolo. Si intendono inoltre promuovere e sostenere studi e progetti pilota finalizzati ad introdurre innovazioni di prodotto, di processo e di marketing applicati a specifiche produzioni locali.

Obiettivi operativi

La presente azione, attivata tramite l'approccio Leader, partecipa al conseguimento dei seguenti obiettivi operativi indicati nelle misure dell'Asse 3:

- integrazione del reddito dell'imprenditore agricolo attraverso una diversificazione del mix dei redditi, l'utilizzo più efficace di risorse umane e mezzi tecnici e la produzione di servizi energetici ed ambientali;
- accrescere l'attrattività dell'ambiente rurale come sede di residenza ed investimenti, attraverso il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi, il recupero del patrimonio storico-culturale;
- valorizzare e sviluppare il capitale umano in un'ottica di progettazione e organizzazione di strategie di sviluppo locale integrato.

La Misura 413 contribuisce al perseguimento degli obiettivi specifici dell'Asse 4 :

- consolidare una governance dell'intervento a favore dello sviluppo rurale ed estendere e migliorare l'approccio territoriale partecipativi e ascendente;
- aumento della partecipazione imprenditoriale allo sviluppo di iniziative e di valorizzazione economica del territorio e delle sue risorse;
- reperimento, valorizzazione e mobilitazione delle potenzialità endogene a partire da quelle agricole e naturali, finalizzate al miglioramento del posizionamento competitivo del sistema territoriale, delle aziende, dei settori e delle filiere dei territori rurali sui mercati nazionali ed internazionali;
- aumento della partecipazione sociale alla progettazione allo sviluppo finalizzata all'esplicazione delle risorse inespresse di iniziativa civica, al coinvolgimento delle comunità locali e al rafforzamento del dialogo tra società civile e istituzioni locali.



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

2. BENEFICIARI

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, singoli o associati, in possesso di adeguata e coerente formazione professionale e con posizione anagrafica dell'impresa agricola debitamente validata a norma dell'art. 4, comma 5, del Regolamento Regionale 15 settembre 2003, n. 17. L'ubicazione dell'azienda beneficiaria dovrà essere all'interno della perimetrazione dell'area Leader dei Comuni ammissibili della Provincia di Ravenna determinata tramite l'identificazione dei fogli e dei mappali.

I beneficiari persone fisiche devono possedere la cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'U.E. o status equiparato. Le società devono avere sede legale nel territorio italiano o in uno degli Stati membri della U.E..

Le imprese agricole, inoltre, devono:

- avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c.;
- essere iscritte ai registri della C.C.I.A.A. nella sezione imprese agricole;
- avere, in caso di società, durata del contratto societario almeno pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere;
- rientrare, per dimensioni, nella definizione di piccola e media impresa (PMI) secondo quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia.

Il requisito della formazione professionale si intende soddisfatto con la presentazione dell'attestato di partecipazione ad un corso regionale per operatori agrituristici o ad un corso per operatori di fattorie didattiche nel caso in cui gli investimenti proposti siano rivolti esclusivamente a tale attività (art. 34 della L.R. 26/1994 e artt. 9 e 24 della L.R. 4/2009).

Il requisito della formazione professionale si intende comunque soddisfatto per gli imprenditori agricoli che all'entrata in vigore della L.R. 26/1994 svolgevano attività agrituristica con autorizzazione comunale di cui alla L.R. 8/1987.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

3. AREA DI APPLICAZIONE

L'Azione 1 Misura 413 PAL Leader Asse 4 PSR 2007-2013 è applicabile nei seguenti Comuni dell'area Leader del Delta emiliano romagnolo della pianura orientale della provincia di Ravenna ed in particolare nelle seguenti aree: Comuni di: Ravenna aree parco ed aree contigue – Alfonsine aree parco ed aree contigue - Cervia aree parco ed aree contigue. Come indicato nel PAL per il Delta emiliano-romagnolo 2007-2013, la perimetrazione delle aree ammesse al presente avviso riferite ai Comuni parzialmente compresi nel PAL è stata determinata tramite l'identificazione dei fogli e mappali catastali delle aree. L'elenco dei fogli e mappali catastali delle aree inclusi nell'area LEADER è disponibile sul sito www.deltaduemila.net e visionabile presso gli uffici del GAL DELTA 2000.

4. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI

Tipologie di intervento

Sono ammesse all'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

- investimenti per l'adeguamento delle aziende al fine di realizzare, ampliare e qualificare attività agrituristiche;

Spese ammissibili

Per tali interventi sono ammesse le seguenti spese:

- interventi di recupero o ristrutturazione dei fabbricati esistenti in azienda, realizzazione di piazzole e relative strutture idriche e sanitarie per campeggio, compresa l'eventuale impiantistica necessaria, realizzazione ed allestimento di strutture fisse per attività ricreative, sportive, culturali, sociali, didattiche e per il tempo libero;



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

- ampliamenti dei fabbricati esistenti e nuove costruzioni da destinare esclusivamente a servizi accessori per l'attività agrituristica, così come definiti nei criteri di attuazione della L.R. n. 4/2009, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'art. 11 della L.R. n. 4/2009;
- sistemazioni esterne a servizio di fabbricati agrituristici (con esclusione di qualsiasi impianto produttivo agricolo o di forestazione);
- allestimento di camere, sala ristorazione, cucina e locali accessori utilizzati per l'attività agrituristica (per allestimento si intende acquisto di mobili e, per la cucina e i locali accessori, di eventuali attrezzature fisse ed inventariabili per la preparazione, lavorazione e conservazione dei cibi);
- acquisto di attrezzature informatiche e relativo software (di base e specifico) per la gestione dell'attività agrituristica;
- recupero di locali in fabbricati esistenti e acquisti di attrezzature da destinare esclusivamente a camere e relativi bagni per Ospitalità Rurale Familiare nel limite massimo di 15.000 Euro per ogni stanza con bagno ristrutturata a tale scopo;
- spese generali e tecniche nella misura massima del 10% della spesa ammissibile.
- **Spese per la realizzazione dei materiali (targhe e cartelli)** ai fini dell'adempimento degli obblighi informativi di cui al Reg. CE 1974/2006, nei limiti stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1077/2010.
- investimenti dedicati esclusivamente all'attività didattica
Per tali interventi sono ammesse le seguenti spese:
 - acquisto di attrezzature e macchinari per l'attività didattica;
 - ristrutturazione e allestimento dei locali e degli spazi esterni specificatamente dedicati all'attività nel limite massimo di un locale coperto e di un bagno ad uso esclusivo degli utenti;
 - spese generali e tecniche nella misura massima del 10% della spesa ammissibile.

Non sono ammessi all'aiuto:

- manutenzioni ordinarie;
- progetti che comportano una spesa ammissibile complessiva inferiore a Euro 30.000, ridotti a Euro 15.000 per i progetti che prevedono esclusivamente investimenti per attività didattica;
- acquisto di allestimenti o attrezzature usate;
- opere ed attrezzature realizzate o acquistate prima della notifica di concessione dell'aiuto, fatto salvo il rilascio di autorizzazione espressa;
- importi corrispondenti all'IVA;
- interventi sull'abitazione dell'imprenditore;
- prestazioni volontarie di manodopera aziendale;

Gli interventi di ristrutturazione sugli immobili rurali devono essere effettuati nel rispetto delle caratteristiche di valore dell'edificio, conservando, quando possibile, l'aspetto complessivo e i singoli elementi architettonici. Gli arredi devono essere consoni alle tradizioni locali e, in particolare, alla cultura rurale della zona in cui è collocata l'azienda.

I progetti di adeguamento dell'azienda finalizzati allo svolgimento dell'attività agrituristica devono rispettare i volumi massimi delle strutture agrituristiche previsti dalla normativa regionale in vigore.

I progetti finalizzati al solo inserimento in azienda di laboratori, sale pluriuso, aule didattiche e, più in generale, locali per la valorizzazione di prodotti agricoli o artigianali a scopo agrituristico, nonché i relativi servizi igienici devono prevedere dimensioni strutturali ed attrezzature adeguate a conservare la prevalenza dell'attività agricola e possono essere realizzati nei fabbricati aziendali non più necessari alla normale conduzione dell'azienda agricola.

Il finanziamento di soli macchinari, attrezzature o dotazioni è ammissibile solo se sono presenti in azienda locali o spazi adeguati alla loro collocazione.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Azione nonché la corrispondenza della destinazione d'uso, prevista nel titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori, rispetto alle tipologie di locali specificatamente previste nel presente avviso.

Tutte le spese di cui sopra devono essere pertinenti con le attività previste dal progetto e rispondenti agli obiettivi dell'azione/intervento.

Le modalità di effettuazione della spesa devono essere conformi a quanto disposto nelle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" pubblicate dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del MIPAAF. In particolare tali spese devono rispondere ai requisiti di verificabilità e controllabilità.

I beneficiari dovranno rispettare le disposizioni in materia di pubblicità e gli obblighi in materia di informazioni di cui al Reg. CE 1974/2006, secondo quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1077/2010.

5. DISPONIBILITA' FINANZIARIA E MASSIMALI DI SPESA E DI AIUTO

Il presente Avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di € 390.000,00 di cui € 300.000,00 previsti nel PAL Leader del Delta emiliano-romagnolo e € 90.000,00 afferenti alle risorse aggiuntive assegnate al GAL DELTA 2000 ed attribuite dal GAL all'attuazione della presente misura, previa approvazione definitiva della Regione Emilia-Romagna di attribuzione delle risorse aggiuntive al GAL DELTA 2000.

E' previsto l'aiuto in conto capitale nella percentuale massima del 40% della spesa ammissibile, in quanto gli interventi ammissibili al presente avviso sono riferiti a *zone parco e aree contigue ricomprese nelle Aree Rurali ad Agricoltura Intensiva Specializzata*, nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/06) che prevedono un importo complessivo massimo degli aiuti concessi ad una medesima impresa pari a 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, e delle condizioni delle intensità contenute nel PSR Misura 311, nel PRIP e nei bandi della Provincia di Ravenna previsti in attuazione della presente azione.

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis", parte integrante della domanda di aiuto, dovrà essere nuovamente consegnata prima del provvedimento di concessione del contributo ed aggiornata con eventuali modifiche intercorse dalla presentazione della domanda.

6. CRITERI DI PRIORITÀ E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi dichiarati nella domanda. La data di riferimento per il riconoscimento dei corrispondenti punteggi è quella della scadenza del presente avviso .

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

Parametri soggettivi/aziendali

progetti presentati da giovani imprenditori (meno di 40 anni)	punti 10
progetti presentati da beneficiari donne:	punti 10
progetti presentati da imprenditori agricoli professionali con età non superiore a 65 anni	punti 5
imprese certificate Biologiche ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e successive modifiche	punti 5
indice UDE:	
- da 0 a 2	punti 0
- da maggiore di 2 a 40	punti 21
- maggiore di 40	punti 3



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Parametri provinciali:

Il punteggio massimo assegnabile complessivamente con i criteri provinciali è pari a 48.

Priorità per tipologia di investimento	
Avvio della ricettività:	
- **fino a tre camere	Punti 10
- **fino a cinque camere	Punti 12
- **oltre cinque camere	Punti 15
**Aumento della ricettività	Punti 4 per camera max 20
<i>** I punti relativi a queste voci non sono sommabili</i>	
Agricampeggio (minimo 5 piazzole)	Punti 5
Realizzazione e/o allestimento di strutture fisse per attività sportive	
- da 5.000,00 a 10.000,00 € di spesa ammessa	Punti 2
- oltre 10.000,00 € di spesa ammessa	Punti 5
Priorità per altri requisiti	
***Adesione dell'agriturismo a marchi di qualità (es. Ecolabel)	Punti 3
***Adesione a Strade dei vini e dei sapori riconosciute ai sensi della L.R.23/2000	Punti 3
***Adesione ad associazioni per la promozione del turismo rurale	Punti 2
***Imprenditori agricoli singoli e associati che aderiscono e partecipano ai sistemi di qualità alimentare previsti dalla Misura 132 dell'Asse 1 PSR 2007-2013	Punti 3
***Presenza in azienda di attività di cantina e/o caseificio e/o oleificio (supportata dai necessari elementi autorizzativi delle competenti autorità)	Punti 4
***Fattoria didattica ai sensi della L.R. n. 4 del 31/03/2009 e della Delibera di Giunta Regionale n. 314 dell'8/02/2010	Punti 3
<i>*** Il requisito deve essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso</i>	



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Interventi che prevedono esclusivamente investimenti per attività didattica fino ad una spesa max di € 40.000 (punteggio non cumulabile con punteggi riferiti al punto "Priorità per tipologia di investimento")	Punti 18
--	----------

A parità di punteggio, si stabilisce come criterio di precedenza la maggior entità dell'investimento ammissibile; nel caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio alla presenza degli interessati.

7. RESPONSABILE DELL'AZIONE

Responsabile del procedimento è il coordinatore del GAL Dr.ssa Angela Nazzaruolo GAL DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l. Strada Luigia, 8 – 44020 San Giovanni di Ostellato (Ferrara) - Tel. 0533 57693 -57694 Fax 0533 57674 – deltaduemila@tin.it

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DI PAGAMENTO

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web del GAL www.deltaduemila.net, unicamente secondo le modalità definite da AGREA e riportate nella "Procedura Operativa generale per la presentazione delle domande " (approvata con Determina del Direttore di AGREA n. 4355 del 18/04/08 ed integrata dalla Determina n. 7512 del 27/06/2008) ed eventuali successivi aggiornamenti ed integrazioni, disponibile sul sito di AGREA <http://agrea.regione.emilia-romagna.it/>.

In sintesi con riferimento alla procedura SOP indicata da AGREA la data di ricevimento dell'istanza corrisponde con:

- la data del protocollo di sistema attribuito dal CAA con la funzione di protocollazione nel caso di compilazione elettronica con protocollazione presso un CAA
- data di ricezione presso DELTA 2000 nel caso di protocollazione semi-elettronica nel caso di protocollazione presso l'ente territoriale competente ovvero il GAL DELTA 2000

Le domande di aiuto devono essere inoltrate al GAL DELTA 2000, Strada Luigia 8 44020 San Giovanni di Ostellato, territorialmente competente con riferimento alla localizzazione dell'intervento, **dal 21/11/2011 ed entro e non oltre le ore 17.00 del 29/02/2012** e devono essere corredate della documentazione di cui al punto 9, pena l'inammissibilità.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente Avviso.

9. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare (ad es. copia del contratto di affitto o comodato gratuito registrato). Sono comunque ammessi contratti con durata inferiore al vincolo di destinazione di cui sopra, se prevedono clausola di tacito rinnovo atto a garantire il vincolo medesimo;
2. per le aziende non in proprietà, dichiarazione del proprietario che autorizza la realizzazione delle opere strutturali oggetto d'intervento. Tale dichiarazione deve essere prodotta anche nel caso in cui le opere siano realizzate su immobili in comproprietà ovvero di proprietà di un socio;
3. copia del titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda. Il titolo abilitativo deve essere completo di tutti gli elaborati tecnici allegati riferiti all'intervento in oggetto. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessaria autorizzazione edilizia comunale, DIA/SCIA occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto;

GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.

Strada Luigia, 8 - 44020 San Giovanni di Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net e-mail: deltaduemila@tin.it
Capitale Sociale Euro 120.333,94 – Numero Registro Imprese di Ferrara, codice fiscale e partita IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

4. relazione tecnica illustrativa del progetto che dovrà indicare:
 - conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - caratteristiche di attrattività dell'area in cui ricade l'intervento;
 - caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto degli interventi proposti;
 - elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio;
 - valutazioni economiche dell'investimento effettuato. Dati essenziali per tale valutazione dovranno essere: tabella riassuntiva delle opere e degli acquisti previsti, a computo metrico e/o a preventivo, con relativi importi; la convenienza economica dovrà essere riassunta dalla formula: $RNP - RNA \geq K \cdot R + KA \cdot R1^1$;
 - diagramma dei tempi di realizzazione delle opere;
5. elaborati grafici: disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi se non presenti nella documentazione di cui al punto 3;
6. documentazione fotografica degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);
7. computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nell'elenco prezzi per opere di miglioramento fondiario approvato dalla Giunta regionale in vigore alla data di pubblicazione del presente avviso. Per i lavori non previsti nel prezzario di cui sopra deve essere adottato il prezzario della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura provinciale. Per opere, strutture e/o impianti non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte in concorrenza su carta intestata con allegata relazione tecnico-economica che evidenzia la scelta effettuata.
8. copia dell'attestato di partecipazione ad un corso di formazione professionale della Regione Emilia-Romagna per operatore agrituristico o per operatore di fattoria didattica svolto successivamente al 28 giugno 1994 (data di entrata in vigore della L.R. 26/1994); l'attestato deve essere posseduto dal titolare dell'azienda o da una persona diversa nei casi indicati nelle norme di attuazione della L.R. 4/2009 (delibera di Giunta regionale n. 1693 del 2 novembre 2009 o delibera di Giunta regionale n. 314 del 8 febbraio 2010 per le fattorie didattiche). Il requisito della formazione professionale si intende comunque soddisfatto per gli imprenditori agricoli che all'entrata in vigore della L.R. 26/1994 svolgevano attività agrituristica con autorizzazione comunale di cui alla L.R. 8/1987;
9. stralcio della Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000), con evidenziati i confini dell'azienda e dei beni immobili oggetto di intervento;
10. copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree su cui si intende eseguire le opere;
11. dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attribuzione dei punteggi, la cui modulistica è approvata con atto del Dirigente competente;
12. eventuale richiesta di autorizzazione di inizio lavori come specificato al paragrafo "Esecuzione dei lavori - Termini e proroghe".

Le domande di aiuto prive della documentazione di cui ai punti da 1 a 8 non saranno considerate ammissibili.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, la documentazione tecnica da allegare alle domande dovrà essere predisposta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

¹ Nella formula, le abbreviazioni richiamate sono da leggersi: RNA = reddito netto aziendale ante investimento; RNP = reddito netto aziendale post investimento; K = costo del miglioramento fondiario; KA = costo solo attrezzature e mobili; R = saggio di interesse pari al 2% per i miglioramenti fondiari; R1 = saggio di interesse pari al 5% per attrezzature

Ulteriori documenti che potranno rendersi necessari in fase di istruttoria, ed eventuali integrazioni a quelli allegati alla domanda di aiuto dovranno essere presentati al GAL DELTA 2000 Strada Luigia, 8 44020 S.Giovanni d'Ostellato (FE) entro i termini perentori fissati nella specifica richiesta scritta, pena l'inammissibilità della domanda.

Nel caso di progetti articolati su più Misure del PSR, la documentazione potrà essere allegata ad un'unica domanda e nelle altre dovrà essere fatto riferimento a quella a cui è stata allegata la documentazione.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, la documentazione tecnica da allegare alle domande dovrà essere predisposta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

10. MODALITA' E TEMPI DELL'ISTRUTTORIA: ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIBILITÀ

Entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande il Comitato Tecnico di Valutazione nominato dal CDA del GAL DELTA 2000 effettuerà l'istruttoria tecnica e di merito finalizzata ad accertare che il beneficiario sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili, richiedendo ove necessario l'eventuale documentazione integrativa necessaria al perfezionamento dell'istruttoria.

Il beneficiario dovrà consegnare la documentazione integrativa richiesta entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del Gal DELTA 2000, pena la decadenza della domanda.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 approverà con propria delibera la graduatorie prevista ed adotterà gli atti di concessione dei contributi spettanti ai singoli progetti fino alla concorrenza delle risorse assegnate al budget relativo alle graduatorie considerate.

Entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria si provvederà all'assunzione degli atti di concessione degli aiuti – nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse disponibili – e alla relativa notifica al beneficiario.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente bando.

Non saranno in ogni caso finanziabili progetti che risultino completamente realizzati prima della concessione del contributo. La rinuncia all'aiuto dopo la notifica di concessione comporta la revoca dell'aiuto medesimo e preclude la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di aiuto sulla presente Misura per un anno a decorrere dalla data di rinuncia.

11. TEMPI DI REALIZZAZIONE, TERMINI E PROROGHE

I lavori dovranno essere conclusi entro il termine massimo fissato nella notifica di concessione dell'aiuto.

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la notifica di concessione dell'aiuto, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL DELTA 2000.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa verifica che le opere/attrezzature oggetto di aiuto non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione dell'aiuto ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora l'aiuto sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

Potranno essere concesse proroghe al termine di fine lavori - per iscritto e su specifica e motivata richiesta del beneficiario da trasmettere al GAL DELTA 2000 prima della scadenza del termine - per un massimo di 6 mesi.

Il GAL DELTA 2000 si riserva di accogliere la richiesta di proroga in relazione alla compatibilità con il raggiungimento degli obiettivi finanziari fissati dalla Regione per evitare il disimpegno delle risorse comunitarie da parte della Commissione europea.

Il mancato rispetto del termine fissato per la fine lavori comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia all'aiuto dopo la notifica di concessione comportano la revoca dell'aiuto medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di aiuto sull'Azione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2007-2013.

12. VARIANTI

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza e comprensivo di tutte le opere, interventi ed attrezzature che hanno inciso sulla valutazione, sull'assegnazione delle priorità e criteri adottati per la formulazione delle graduatorie. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere previamente richiesta dal beneficiario prima della loro realizzazione al GAL DELTA 2000.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e l'aiuto concesso restano invariati. Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata all'ente domanda di variante utilizzando il Sistema Operative Pratiche (SOP).

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

L'aiuto potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 50% dell'aiuto concesso, a presentazione di apposita domanda di pagamento in acconto;
- saldo, determinato con il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, subordinatamente all'inoltro della domanda di pagamento a saldo.

L'erogazione dell'acconto è comunque subordinata alle seguenti condizioni:

- che la richiesta di acconto sia stata specificatamente indicata nella domanda di aiuto;
- che la domanda di pagamento in acconto sia supportata da apposita garanzia fidejussoria a favore dell'Organismo pagatore emessa da parte di Enti autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per il 110% dell'importo del pagamento richiesto in acconto, utilizzando schemi e modalità approvate da AGREA. Lo svincolo della fidejussione sarà disposto successivamente alla chiusura del procedimento amministrativo di saldo.

AGREA effettuerà le erogazioni – sia in acconto che a saldo - previa approvazione e trasmissione dei relativi elenchi di liquidazione.

Il beneficiario, entro 90 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori, deve presentare la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

- a) stato finale dei lavori;
- b) fatture debitamente quietanzate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzo utilizzato a preventivo nonché alle fatture quietanzate di cui al punto b);
- d) copia integrale della DIA/SCIA di cui agli artt. 10 e/o 26 della L.R. 4/2009 presentata in Comune per l'esercizio dell'attività agrituristica e/o fattoria didattica oggetto di finanziamenti;
- e) copia del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento, dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
- f) collaudo statico, se necessario;

E' facoltà del GAL DELTA 2000 richiedere ulteriore idonea documentazione necessaria alla liquidazione del contributo.

In sede di accertamento finale si procederà a verificare:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente avviso e dalla notifica di concessione dell'aiuto;
- che tutte le opere e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
- che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che il numero delle camere/piazzole realizzate con il progetto non sia superiore a quello indicato nel certificato di iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici;
- che le spese rendicontate siano congrue rispetto al computo metrico estimativo ed ai preventivi presentati;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

Il beneficiario deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione verranno riassunte in apposite check list allo scopo predisposte e conservate nel fascicolo istruttorio di ogni progetto quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e verifiche.

Esperate le verifiche finali relative agli interventi realizzati, si procederà ad assumere gli atti formali necessari per la liquidazione e a trasmettere i relativi elenchi ad AGREA.

L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito della presentazione della documentazione richiesta per attestare il conseguimento della conformità edilizia e agibilità dell'opera.

14. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, bancomat, carta di credito, assegno, bollettino o vaglia postale secondo quanto indicato al

paragrafo 2.13 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010. Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo di conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

15. CONTROLLI

I controlli saranno effettuati da Agrea o da soggetti da essa delegati in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 4, 24, 25, 26, 28 ter, 29 del Reg. (CE) 65/2011.

Il GAL DELTA 2000 effettuerà sui beneficiari i controlli di ammissibilità delle domande di aiuto sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate, avvalendosi della collaborazione della Provincia di Ravenna.

AGREA effettuerà la verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione sulle domande d'aiuto nonché i controlli amministrativi sulle stesse, i controlli in loco sulle domande di pagamento ed i controlli post-pagamento sugli impegni assunti e i vincoli prescritti dalla Misura, anche eventualmente mediante delega delle funzioni.

Tutti i controlli verranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA, nei relativi manuali procedurali. In relazione a quanto previsto dal Reg. (CE) 65/2011 sui controlli, il GAL garantirà l'effettuazione dei:

- a) controlli amministrativi sulle domande di aiuto connessi alla verifica dei requisiti di ammissibilità e di priorità valutati ai fini della selezione e della concessione (completezza documentale, possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, istruttoria tecnica con riferimento alla coerenza dei dati di domanda con le modalità di attuazione della misura);
L'Organismo pagatore o suo delegato assicurerà l'effettuazione di:
- b) controlli amministrativi sulle domande di pagamento finalizzati all'accertamento dell'ammissibilità delle spese rendicontate, dell'effettività dei pagamenti eseguiti e della coerenza dell'intervento realizzato con gli investimenti approvati in sede di concessione del sostegno;
- c) controlli in loco a campione sulle domande di pagamento con particolare riferimento all'accertamento dell'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, tenuti dagli organismi che eseguono le operazioni cofinanziate, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario;
- d) controlli "ex post" per verificare il mantenimento degli impegni assunti ne di quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (CE) 1698/05.

L'esito positivo dei controlli di cui alle lettere a), b) e c) è condizione necessaria per la liquidazione, in favore del titolare dell'aiuto, dell'importo dovuto.

Tutti i controlli verranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA nei relativi manuali.

16. ESCLUSIONI E VINCOLI

Non potranno accedere a beneficio gli investimenti proposti da soggetti che risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 15/1997 e dell'art. 30, Reg. (CE) 65/2011.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, così come disposto dall'art. 19 della L.R. 15/97, nonché ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE n. 1698/2005.

17. REVOCHE E SANZIONI

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento;
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse all'aiuto;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non rispetti i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R. 15/1997;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore.

La sospensione della DIA/SCIA di cui agli artt. 10 e/o 26 della L.R. 4/2009 per un periodo superiore ai due anni è motivo di revoca, sempre fatte salve cause di forza maggiore;

- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti di applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)", modificato e sostituito dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2010 n. 30125 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

In caso di revoca dell'aiuto si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a:

- 1% del contributo concesso per ogni giorno di ritardo nella conclusione dei lavori, rispetto al termine di fine lavori indicato nella notifica di concessione del contributo;
- 1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo che, come da indicazioni del presente avviso, va presentata entro 90 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori.

Qualora la domanda di pagamento contenga spese ritenute non ammissibili, si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 del Reg. 1975/2006.

Per quanto riguarda le violazioni di impegni e i livelli di gravità, entità e durata di cui al Reg. (CE) 1975/2006 e ai citati DM Mipaaf si dovrà far riferimento a quanto contenuto nella delibera di Giunta regionale n. 1096/2008 ed eventuali successive modificazioni.

18. OBBLIGHI INFORMATIVI

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 20 marzo 2009 così come modificata con Deliberazione della Giunta n. 1077/2010 nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

19. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL DELTA 2000 si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



20. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui il GAL DELTA 2000 venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il GAL DELTA 2000, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del GAL DELTA 2000, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione al GAL DELTA 2000, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento al GAL DELTA 2000 per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte della GAL DELTA 2000
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del GAL DELTA 2000 individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per il GAL DELTA 2000, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati conferiti potranno essere conosciuti dagli operatori appartenenti alle strutture di AGREA incaricati del trattamento dei dati medesimi, dai soggetti delegati per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, designati Responsabili del trattamento nonché da altri soggetti esterni ugualmente designati Responsabili del trattamento, garantendo comunque il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

16

GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.

Strada Luigia, 8 - 44020 San Giovanni di Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net e-mail: deltaduemila@tin.it
Capitale Sociale Euro 120.333,94 – Numero Registro Imprese di Ferrara, codice fiscale e partita IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è Giancarlo Malacarne, Codice Fiscale MLC GCR 66S02 C814B, Tel.: 0533 57693, Fax 0533 57694, e-mail: deltaduemila@tin.it

Responsabile del trattamento dati è Angela Nazzaruolo, Codice Fiscale NZZ NGL 62H69 B819C, Tel.: 0533 57693, Fax 0533 57694, e-mail: deltaduemila@tin.it

La stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, al GAL DELTA 2000, Strada Luigia, 8 – 44020 San Giovanni di Ostellato (FE) per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici i quali sono aperti dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 .

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.